

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2018, n. 32-7964

DMO Piemonte S.c.r.l. - Approvazione schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere ed autorizzazione alla relativa sottoscrizione.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

La Società "DMO PIEMONTE SCRL", partecipata dalla Regione Piemonte (98,56%) e da Unioncamere (1,44%), è a capitale totalmente pubblico ed in regime di "in house providing".

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato attuato il processo - previsto dalla Legge Regionale n. 10, art.15, del 11 luglio 2011 e dalla successiva delibera di Giunta n. 35-2736 del 29.12.2015 relativo alla razionalizzazione delle società partecipate - di fusione di due società *in house* della Regione Piemonte, Sviluppo Piemonte Turismo Srl e IMA S.c.p.a..

In attuazione della predetta Legge, della Legge regionale 14/2016 e delle successive Delibere di Giunta (da ultimo, delibera della Giunta Regionale n. 28-4502 del 29 dicembre 2016 con la quale è stato approvato lo statuto di DMO ed è stato dato l'indirizzo al rappresentante regionale intervenuto in assemblea di approvare la trasformazione della società SPT in DMO), in data 30/12/2016 l'assemblea dei soci ha approvato la trasformazione di Sviluppo Piemonte Turismo Srl in DMO PIEMONTE SCRL con effetti giuridici a partire dal 3/1/2017. In pari data è stato approvato lo statuto societario che ha recepito le disposizioni in materia di controllo analogo, inizialmente approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Ai sensi dell'art.3.4 dello statuto societario la società svolge le seguenti attività, in via prevalente, nei confronti e nell'interesse dei soci:

- a) Analizza i mercati per conoscere costantemente le attese, l'evoluzione e le necessità della clientela;
- b) Fornisce le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e le indicazioni di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico ed agroalimentare, per consentire di elaborare i programmi in modo più mirato e di proporre prodotti turistici ed agroalimentari adeguati;
- c) Fornisce ai soggetti sopra indicati la consulenza per la definizione delle strategie e azioni di marketing e l'eventuale supporto tecnico-operativo per l'attuazione delle stesse;
- d) Informa il pubblico sulle risorse e sui prodotti turistici ed agroalimentari del Piemonte, coordinando la raccolta delle informazioni a livello regionale e assicurando la loro diffusione, mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione delle informazioni;
- e) Svolge un'attività di pubbliche relazioni curando i rapporti con le redazioni dei media nazionali ed internazionali;
- f) Realizza campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta piemontese e per segmenti particolari di pubblico su attrattive di particolare rilevanza regionale, coinvolgendo gli operatori turistici;
- g) Assicura la promozione commerciale del prodotto turistico ed agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori locali con gli operatori nazionali e internazionali;

- h) conduce, in proprio o avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi, operazioni di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa nazionale ed internazionale e degli “opinion leaders”;
- i) gestisce e coordina l’allestimento dei siti web dedicati alla cultura, al turismo e alle produzioni agroalimentari e la manutenzione del portale piemonte.italia.eu;
- l) svolge, su incarico della Regione Piemonte, attività di informazione sull’offerta turistica regionale e di coordinamento dei sistemi turistici;
- m) svolge ogni altra attività in campo turistico e agroalimentare funzionale al perseguimento delle proprie finalità.

Per regolamentare lo svolgimento delle attività della società:

- a) con D.G.R. 25-5166 del 12/06/2017 è avvenuta l’approvazione della “Convenzione per gli Affidamenti Diretti a DMO PIEMONTE SCRL” ed in data 21/06/2017 è stato sottoscritto il relativo documento tra Regione Piemonte e DMO PIEMONTE SCRL, repertoriato con atto n. 131 del 21/06/2017.
- b) la Giunta Regionale, con delibera n. 41-5250 del 27/06/2017, ha approvato il regolamento consortile, in cui sono recepite le normative sui contratti pubblici e sul controllo analogo, strategico e di gestione, in modo conforme alle linee guida di cui alla DGR 1-3120 dell’11/04/2016.

Preso atto che:

- l’Autorità Nazionale Anticorruzione, nell’ambito del procedimento di iscrizione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi *in house* ha evidenziato, tra le altre osservazioni riguardanti la richiesta relativa a “DMO PIEMONTE SCRL”, la necessità di assicurare, anche mediante modifiche statutarie o patti parasociali, il rispetto dei requisiti dell’*in house providing*, così come evidenziati in particolare nel punto 6.3 delle Linee guida n. 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20/09/2017 al fine della conclusione del procedimento; infatti, la presenza di due soci pubblici determina la necessità che il controllo analogo venga esercitato in modo coordinato e congiunto mediante forme di indirizzo e controllo unitarie ancorchè riferibili a distinti soggetti giuridici;

- con DGR n. 1 - 3120 dell’11 aprile 2016 la Regione Piemonte ha istituito il Comitato di Controllo Analogo, successivamente modificato, per composizione, modalità organizzative e contenuto, dalle linee guida approvate con D.G.R. n. 2 – 6001 del 1° dicembre 2017;

- l’art. 14 di tali linee guida, rubricato “Controllo analogo congiunto”, prevede la costituzione di un tavolo di coordinamento tra soci di organismi pluripartecipati operanti in regime di “*in house*”;

- DMO PIEMONTE SCRL è inserita nell’allegato B delle Linee guida sul controllo analogo approvate, come detto, con la citata DGR n. 2-6008;

- il D.Lgs. n. 175/2016, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, all’art. 16 disciplina le società “*in house*”, categoria cui appartiene la società DMO PIEMONTE SCRL;

- la lett. c) del secondo comma dell’art. 16 cit. stabilisce che “in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all’articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile”;

- i suddetti patti possono pertanto anche estendersi all’intera durata della società.

Considerato quanto sopra:

- è stato predisposto, in accordo tra i soci, uno schema di patto parasociale, relativo all'esercizio del controllo analogo congiunto su DMO PIEMONTE SCRL avente la stessa durata della società, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- l'unitarietà del controllo analogo esercitato in forma congiunta verrà garantita attraverso la costituzione di un tavolo di coordinamento per il controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 14 delle linee guida allegate alla DGR n. 2-6001 del 1° dicembre 2017, tra i due soci pubblici di DMO PIEMONTE SCRL citati (Regione Piemonte e Unioncamere);

- in tale patto, infatti, i soci convengono che l'unitarietà del controllo analogo, esercitato in forma congiunta, possa essere garantita attraverso lo svolgimento di sedute del Tavolo di Coordinamento di cui all'art. 14 sopra citato. In particolare tali sedute verranno destinate:

- al coordinamento, all'informazione, alla consultazione tra i soci di Dmo Piemonte scrl.;
- all'individuazione di linee generali strategiche e di obiettivi dell'attività societaria;
- alla verifica e alla vigilanza sull'attuazione degli stessi;
- al controllo sugli atti individuati all'art. 8 delle linee guida approvate con DGR 2-6001 del 1 dicembre 2017.

- detto tavolo di coordinamento, promosso dalla Regione Piemonte, opererà a far data dalla sottoscrizione del patto.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

- di approvare lo schema di patto parasociale fra i due soci pubblici di "DMO PIEMONTE SCRL", finalizzato alla realizzazione del controllo analogo congiunto sulla società, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da Lui delegato a procedere alla stipula, con facoltà di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

Patto parasociale ai fini dell'esercizio, da parte degli enti pubblici, del controllo analogo congiunto sulla società "Dmo Piemonte srl."

In data XX/XX/2018 fra:

La Regione Piemonte rappresentata da NOME COGNOME autorizzato/a alla sottoscrizione con deliberazione della Giunta Regionale n. XX-XXXX del XX/XX/XXXX

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte – Unioncamere Piemonte rappresentata da NOME COGNOME autorizzato/a alla sottoscrizione con...

Premesso che

- la Società "Dmo Piemonte srl.", a totale partecipazione pubblica, è interamente partecipata dai sottoscrittori del presente patto;
- la pluralità di enti pubblici soci della Società "Dmo Piemonte srl." determina la necessità che il controllo analogo venga esercitato in modo coordinato e congiunto mediante forme di indirizzo e controllo unitarie ancorchè riferibili a distinti soggetti giuridici;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi *in house* relativa al "Dmo Piemonte srl." (domanda contrassegnata con id #192), ha rilevato talune carenze con particolare riferimento alle modalità di esercizio del controllo analogo congiunto evidenziando la necessità di assicurare, anche mediante modifiche statutarie o patti parasociali, il rispetto dei requisiti dell'"*in house providing*", così come evidenziati in particolare nel punto 6.3 delle Linee guida n 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20/09/2017;
- con DGR n. 1 - 3120 dell'11 aprile 2016 la Regione Piemonte ha istituito il Comitato di Controllo Analogo, successivamente modificato, per composizione, modalità organizzative e contenuto, dalle linee guida approvate con D.G.R. n. 2 – 6001 del 1° dicembre 2017;
- l'art. 14 di tali linee guida, rubricato "Controllo analogo congiunto", prevede la costituzione di un tavolo di coordinamento tra soci di organismi pluripartecipati operanti in regime di "*in house*".
- il D. Lgs. n. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art. 16 disciplina le società "*in house*", categoria cui appartiene la Società;
- la lett. c) del secondo comma dell'art. 16 cit. stabilisce che "in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile".

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente patto, tra i sottoscrittori si conviene quanto segue:

1. Finalità dell'accordo

Il presente accordo disciplina la condotta degli Enti Pubblici soci al fine dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società "Dmo Piemonte srl."

A tal fine i soci sottoscrittori del presente Patto, condividendo i contenuti delle Linee Guida allegate alla D.G.R. n. 2 – 6001 del 1° dicembre 2017 della Regione Piemonte, convengono che le stesse possano rappresentare efficace attuazione di quanto prescritto dalle Linee Guida n 7 di cui alla Determinazione ANAC n. 951 del 20/09/2017 e si impegnano ad osservarne i principi e le modalità.

Gli stessi soci convengono altresì che l'unitarietà del controllo analogo, esercitato in forma congiunta, possa essere garantita attraverso lo svolgimento di sedute del Tavolo di Coordinamento di cui all'art. 14 delle Linee Guida allegate alla D.G.R. n. 2 – 6001 del 1° dicembre 2017, tra i soci di Dmo Piemonte s.c.r.l.

Tali sedute per il Controllo Analogo Congiunto rappresentano, infatti, attuazione dell'art. 14 delle citate Linee Guida della Regione Piemonte e vengono destinate al coordinamento, all'informazione, alla consultazione tra i soci di Dmo Piemonte srl., all'individuazione di linee generali strategiche e di obiettivi dell'attività societaria nonché alla verifica e alla vigilanza sull'attuazione degli stessi.

2. Coordinamento dei soci ed attività di controllo

Ai fini di cui all'art. precedente i sottoscrittori del presente accordo, in qualità di soci della società "Dmo Piemonte srl.", partecipano alle riunioni del tavolo di coordinamento tra i soci di Dmo Piemonte srl, operanti in regime di "in house" di cui all'art. 14 delle linee guida approvate con D.G.R. 2-6001 del 1 dicembre 2017.

Detto tavolo di coordinamento, promosso dalla Regione Piemonte, opererà a far data dalla sottoscrizione del presente patto e svolgerà il controllo sugli atti individuati all'art. 8 delle linee guida approvate con DGR 2-6001 del 1 dicembre 2017.

3. Durata e modifiche

Il presente accordo, efficace sin dalla sua sottoscrizione, avrà la stessa durata della società di cui al punto 1.

Eventuali modifiche potranno essere apportate solo qualora la decisione sia approvata con le medesime formalità seguite per l'approvazione dell'accordo stesso.

Torino,.....

I SOCI

REGIONE PIEMONTE -

UNIONCAMERE PIEMONTE -